



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 19

del Consiglio comunale

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **nove** del mese di **agosto**, alle ore 20.00, nella sala delle Riunioni presso la sede Municipale di Mezzana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Eccher Andrea - Consigliere
3. Pasquali Mario - Consigliere
4. Ravelli Alfredo - Consigliere
5. Barbetti Roberta - Consigliere
6. Barbetti Nadia - Consigliere
7. Redolfi Federico - Consigliere
8. Gosetti Alessandro - Consigliere
9. Cristofori Patrizia - Consigliere
10. Dalla Valle Irene - Consigliere
11. Dalla Serra Roberto - Consigliere
12. Bonomi Ivano - Consigliere

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Gosetti Alessandro e Dalla Valle Irene**.

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 18 marzo 2019 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021, la Nota integrativa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2019-2020-2021);

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Visto il Verbale dell'Ufficio finanziario sul controllo sugli equilibri finanziari Prot. n. 4478 del 12 luglio 2019 dal quale emerge l'inesistenza di situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio;

Dato atto che dal Verbale sopra citato emerge altresì l'inesistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali riferibili alla gestione assegnata ai vari settori;

Considerato che per l'anno 2019 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 232/2016, pertanto è consentito per i soli tributi locali di competenza provinciale;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;
b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 25.297,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in € 210.895,72;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 12 luglio 2019, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 – Titolo IV - Capo III – Disposizioni in materia contabile;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Acquisito ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ed il parere in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espressi dal Responsabile dell'Ufficio programmazione, fiscalità, personale e controllo;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 11 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati,

d e l i b e r a

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - Prospetto di controllo degli Equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000;
 - Quadro generale riassuntivo
 - Quadro riassuntivo della gestione di cassa.

- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000.
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio.
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019.
- 5) **DI DICHIARARE**, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
- 6) **DI DARE EVIDENZA** che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI COMMEZZADURA

PROVINCIA DI TRENTO

Fr. Mestriago – Via del Comun, 10
38020 COMMEZZADURA (TN)
0463.974163 – 0463.973091



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

Via IV Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
0463.757124 – 0463.757044



GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA – AREA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO UFFICIO PROGRAMMAZIONE, FISCALITÀ, PERSONALE E CONTROLLO

COMUNE CAPOFILA: COMMEZZADURA

0463.974163 interno 5 – 0463.973091
e-mail: ragioneria@comune.commezzadura.tn.it

Allegato 1a

Prot. N. 4.478/2019

Mezzana, 12 luglio 2019

OGGETTO: VERBALE DELL' UFFICIO FINANZIARIO SUL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI – I° SEMESTRE 2019.

L'anno 2019 il giorno DODICI del mese di LUGLIO la sottoscritta BEZZI DANIELA, Responsabile del Servizio Programmazione-Personale-Fiscalità e Controllo della Gestione Associata dei Comuni di Commezzadura e Mezzana, ha proceduto al controllo sugli equilibri finanziari, a norma del vigente Regolamento Comunale di Contabilità da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 10 del 29 febbraio 2016 e del vigente Regolamento Comunale dei controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Mezzana n. 9 dd. 29.02.2016, esecutive ai sensi di legge;

Con riferimento al 1° semestre 2018;

Visti i riferimenti normativi di cui all'oggetto;

Visto l'art. 81-sexies del T.U.LL.O.C. approvato con DPGR 1.02.2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visto l'art. 48 bis del vigente regolamento di contabilità modificato con deliberazione consiliare n. 10 dd. 29.02.2016;

Sentiti in merito i Responsabili dei Servizi così come designati Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 di data 18.03.2019 come da nota prot. 3634 di data 3 luglio 2019 (Comune di Commezzadura), i quali con riferimento a quanto loro assegnato non hanno segnalato situazioni particolari di criticità;

Visti gli atti d'Ufficio;

Dà atto di quanto segue

MONITORAGGIO EFFETTUATO:

A – EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Si dà atto che il Bilancio di Previsione 2019 è stato approvato in data 18.03.2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18.

La gestione finanziaria è stata svolta in attività provvisoria giusta deliberazione della Giunta Comunale n° 101 di data 11 dicembre 2018, esecutiva avente per oggetto: "Esercizio

COMUNE DI COMMEZZADURA – COMUNE DI MEZZANA
GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA

provvisorio 2019 – Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie". Il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 31.03.2019 giusta integrazione al protocollo d'intesa Provincia/Comuni per il 2019 sottoscritto il 26 novembre 2018.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 3 aprile 2019 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui re-imputando all'esercizio 2019 Residui passivi di parte corrente per € 30.793,57.=, Residui attivi di parte corrente per € 0,00.=, Residui passivi di parte capitale per € 1.782.7550,18.=, Residui attivi di parte capitale per € 734.124,97.= e determinando il Fondo Pluriennale Vincolato – F.P.V. al 1° gennaio 2019 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 per € 1.079.418,78 di cui € 30.793,57 relativi alla parte corrente ed € 1.048.625,21 relativi alla parte capitale.

Ai fini della verifica del permanere degli equilibri prescritti dall'art. 20, c.1, del T.U.LL.RR.O. Finanziario approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m. si è proceduto all'analisi degli accertamenti di competenza (titoli primo, secondo e terzo dell'entrata) e agli impegni di spesa (titoli primo e quarto), riscontrando quanto segue:

- relativamente all'entrata gli accertamenti risultano sostanzialmente in linea con gli stanziamenti provvisori di bilancio e non si rilevano scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente;
- relativamente alla spesa, gli impegni risultano in linea con gli stanziamenti provvisori di bilancio.

Dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

B – EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

Gli accertamenti e gli impegni di parte capitale risultano in linea con gli stanziamenti di bilancio. Dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

C – SERVIZI PER CONTO TERZI

Gli accertamenti e gli impegni nei servizi per conto terzi risultano in equilibrio.

D – ENTRATE E SPESE VINCOLATE (di parte corrente)

Gli impegni assunti a carico dei capitoli di spesa, iscritti al titolo primo e finanziati da entrate correnti aventi specifica destinazione, risultano in equilibrio in quanto non superiori agli accertamenti effettuati nelle corrispondenti voci di entrata che finanziano tali spese.

E – GESTIONE DEI RESIDUI

Relativamente alla gestione residui, nel semestre non sono state rilevate variazioni tali da incidere sugli equilibri di bilancio.

F – FONDO DI RISERVA

L'attuale stanziamento del Fondo di Riserva risulta sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

G – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

Gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione risultano congrui.

H – GESTIONE DI CASSA

Si riporta di seguito il saldo della gestione di cassa, così risultante dalla verifica di cassa effettuata in data 3 luglio 2019:

- Fondo di Cassa al 01-01-2019 € 802.045,76.=
- Riscossioni € 1.979.294,54.= di cui € 568.839,91.= in conto residui ed € 1.410.454,63.= in conto competenza;
- Pagamenti € 1.663.775,39.= di cui € 479.423,00.= in conto residui ed € 1.184.352,39.= in conto competenza;
- Saldo dell'Ente al 3 luglio 2019 € 1.117.564,91.=.

Al 12 luglio 2019 non risulta utilizzata l'anticipazione di Tesoreria.

I – DEBITI FUORI BILANCIO

Non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali riferibili alla gestione assegnata al proprio settore.

I Responsabili degli altri settori non hanno segnalato alcuna esistenza di debiti fuori bilancio.

L – CONCLUSIONI

Dalle verifiche effettuate, NON risultano alla data del 12 luglio 2019 situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio.

Il presente verbale, viene trasmesso al Revisore dei conti, al Sindaco, alla Giunta al Segretario comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
FISCALITÀ, PERSONALE E CONTROLLO
(Daniela Bezzi)



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Daniela Bezzi", is placed next to the typed name and above the official stamp.

COMUNE DI COMMEZZADURA – COMUNE DI MEZZANA

GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA

Allegato 1b

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI di data 20/07/2018

Il giorno DODICI del mese di LUGLIO dell'anno 2019, il Revisore Unico dei Conti di questo Comune Dott. Marco Bertolas - nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 dd. 30.12.2016, esecutiva ai sensi di legge - alla presenza del Responsabile del Servizio Programmazione - Fiscalità - Personale e Controllo Daniela Bezzi,

Visto il verbale dell'Ufficio finanziario inerente" CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - 1° SEMESTRE 2019;

Visto il l'art. 48 bis del vigente regolamento di contabilità;

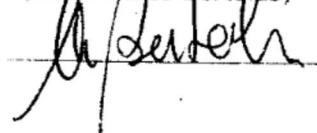
AI sensi dell'art. Articolo 81-sexies comma 1 del T.U. sull'Ordinamento contabile dei Comuni regionali,

esprime parere favorevole

relativamente all'eseguito CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - 1° SEMESTRE 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Marco Bertolas)



COMUNE DI MEZZANA
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato n.8-1 - Rendiconto del tesoriere

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Descrizione	CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1° Gennaio 2019			802.045,76
RISCOSSIONI (+)	568.839,91	1.410.454,63	1.979.294,54
PAGAMENTI (-)	479.423,00	1.184.352,39	1.663.775,39
	DIFFERENZA		1.117.564,91
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			383.357,36
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			36.643,69
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			1.464.278,58

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	0,00
(-)	0,00
(+)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	1.464.278,58

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2019 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

....., li ...

IL TESORIERE

COMUNE DI MEZZANA
PROVINCIA DI TRENTO
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2019 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	802.045,76								
Utilizzo avано presunto di amministrazione		931.800,00	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.126.861,78	42.455,00	43.051,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.467.775,24	1.443.350,00	1.447.200,00	1.447.100,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.350.710,50	3.242.590,57	3.161.475,00	3.183.067,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.282.414,81	632.761,00	609.289,00	609.289,00		0,00	42.455,00	43.051,00	43.151,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.114.570,96	1.221.082,00	1.195.517,00	1.216.762,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.720.478,78	2.132.518,59	150.697,00	155.697,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.521.705,66	4.112.943,80	150.697,00	155.697,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.585.239,79	5.429.711,59	3.402.703,00	3.428.848,00	Totale spese finali.....	7.872.416,16	7.355.534,37	3.312.172,00	3.338.764,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	132.839,00	132.839,00	132.986,00	133.135,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.101.018,01	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.167.081,88	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale	8.886.257,80	6.729.711,59	4.702.703,00	4.728.848,00	Totale	9.372.337,04	8.788.373,37	4.745.158,00	4.771.899,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.688.303,56	8.788.373,37	4.745.158,00	4.771.899,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.372.337,04	8.788.373,37	4.745.158,00	4.771.899,00
Fondo di cassa finale presunto	315.966,52								

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		802.045,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	78.236,57	42.455,00	43.051,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.297.193,00	3.252.006,00	3.273.151,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.242.590,57	3.161.475,00	3.183.067,00	
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		42.455,00	43.051,00	43.151,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		25.297,00	28.670,00	32.043,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	132.839,00	132.986,00	133.135,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	

ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	931.800,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.048.625,21	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.132.518,59	150.697,00	155.697,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.112.943,80	150.697,00	155.697,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle